Kairospecial: un progetto di osteopatia pediatrica gratuita

L'associazione «Kairos-osteopatia e medicine integrate» ha inaugurato un'iniziativa per promuovere la salute dei bambini con disturbi neuropsichiatrici attraverso prestazioni mensili gratuite di osteopatia pediatrica. Il progetto, attivo in varie città italiane, ha già riscosso un grande interesse.

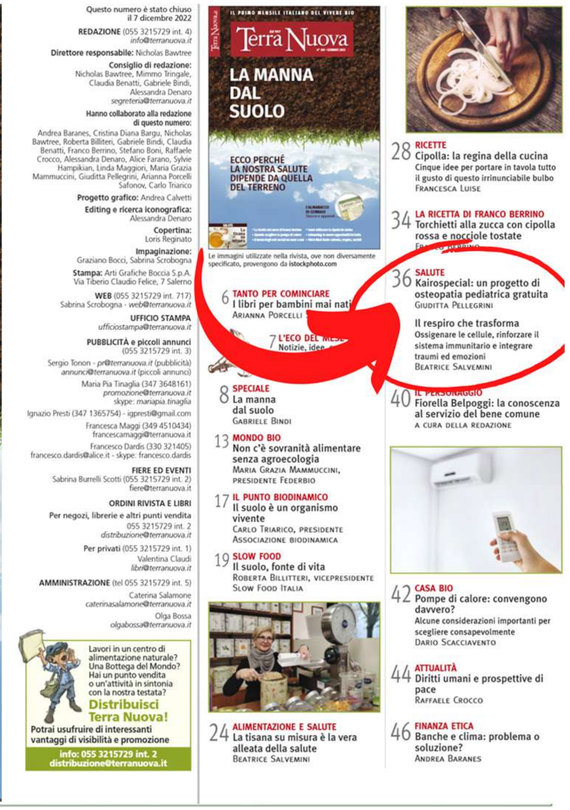
di Giuditta Pellegrini

Kairospecial è un progetto di sostegno gratuito alla salute di bambini con disturbi di pertinenza neuropsichiatrica ideato dall'associazione *Kairos-osteopatia e medicine integrate* di Lido di Camaiore, ora attivo anche a Firenze, Bologna, Padova, Como, Roma e presto anche all'estero. Una volta al mese, un team di osteopati pediatrici professionisti mette a disposizione le proprie competenze per casi di sindromi rare e patologie infantili, trattando gratuitamente bambini e ragazzi con diverse situazioni, come lo spettro autistico, la trisomia 21 o la disabilità intellettiva, in modo da supportarli nelle loro funzioni vitali. La necessità di offrire un servizio continuativo a bambini con bisogni speciali è nata in seguito all'esperienza di collaborazione che il dottor Tommaso Ferroni, presidente dell'associazione e direttore della *Scuola italiana di osteopatia pediatrica* (Siop), da cui provengono tutti i professionisti impegnati nel progetto, porta avanti da alcuni anni presso l'azienda ospedaliero universitaria *Meyer* di Firenze. In questo ospedale pediatrico di alta specializzazione è nato l'*Ambulatorio di osteopatia pediatrica*, il primo e ancora oggi unico a essere convenzionato all'interno di una struttura sanitaria pubblica. Qui, dal 2009, la figura dell'osteopata accompagna le diverse fasi del ricovero dei piccoli pazienti e i primi studi osservazionali sugli effetti della *Terapia manipolativa osteopatica* (Tmo) si sono rivelati incoraggianti in termini di riduzione dei tempi di degenza, del carico farmacologico e dell'andamento del dolore. «L'approccio osteopatico è un modo per rendere il sistema nervoso autonomo più equilibrato, attraverso prese specifiche e una modalità di osservazione dell'anatomia e della fisiologia ben precisa. Quando il "sistema paziente" è libero da restrizioni, che possono verificarsi nelle fasce, ad esempio le cicatrici, nelle articolazioni, nel letto vascolare per le motivazioni più disparate che riguardano la struttura del corpo, lo scheletro, la parte muscolare o tendinea oppure il sistema viscerale in genere, si dice che è presente una omogeneità idonea a un corretto funzionamento del meccanismo di autoregolazione» spiega il dottor Ferroni. Si agisce a partire da una basilare concezione dell'umano come un unicum in cui convivono il piano fisico, mentale e spirituale, sulla base di ciò che già Andrew Taylor Still prevedeva alla fine dell'Ottocento; la capacità di agire sul corpo tramite il contatto manuale per raggiungere uno stadio di equilibrio è ancora più efficace nel caso dei bambini. «La Tmo è indicata per bambini di qualsiasi fascia di età, anche a scopo preventivo. L'obiettivo è rendere il sistema più reattivo per una migliore autoregolazione.

Kairospecial offre trattamenti mensili gratuiti a bambini con disturbi neuropsichiatrici. È nato a Lido di Camaiore e ora è attivo anche a Firenze, Bologna, Padova, Como e Roma. Durante gli incontri è possibile sperimentare anche il trattamento a più mani, con effetti amplificati.

Questo va a incidere sullo stato di salute generale. Dobbiamo ricordare che la medicina osteopatica non cura la patologia, ma tratta la persona che, attraverso un riequilibrio neurovegetativo, si autoregola in modo più rapido ed efficace. In questo senso, può migliorare il transito intestinale, la regolazione del sonno, lo stato di agitazione ed eccitazione, le stereotipie e molto altro» afferma ancora Ferroni.

L'intervento osteopatico può essere intrapreso sin da subito dopo la nascita, con effetti positivi su vari aspetti, come coliche e rigurgiti, difficoltà del sonno o nella poppata, ritardo nelle tappe motorie, otiti, disturbi del linguaggio e della dentizione. «Mettendo l'organismo nelle condizioni di potersi autoregolare, esso reagisce al trattamento andando a bilanciare le funzioni in modo da trovare nuove strategie per migliorare la propria condizione. Il nostro ruolo è quindi quello di portare il bambino nella condizione in cui possa esprimersi al meglio, per questo effettuiamo un ascolto profondo del corpo attraverso un tocco leggero e rispettoso» racconta Diletta Cotti, operatrice del progetto Kairospecial e referente per la città di Bologna. «L'osteopatia pediatrica agisce in modo non invasivo per intercettare problematiche che possono svilupparsi negli anni a venire a causa degli adattamenti corporei e posturali» aggiunge Ivan leggeri, operatore di Kairospecial e referente per Roma. «Inoltre, durante queste giornate si crea un clima positivo e di condivisione in cui i miglioramenti dovuti ai trattamenti non riguardano più solo i piccoli pazienti seguiti, ma si estendono a tutta la famiglia». ●

PER INFO

- Per partecipare gratuitamente al progetto Kairospecial o avere informazioni: tramite messaggio whatsapp contattare il numero 389 4831701 o tramite email scrivere a: info@kairos-osteopatia.it
- Sito web di riferimento: www.kairos-osteopatia.it